



GUIDA SPECIALE INCENTIVI FISCALI

RUSH 2024

La Guida che ti permette di far
sfruttare le ultime opportunità
ai tuoi clienti nel rispetto
delle regole 2024.

La finalità di questa guida:

L'obiettivo della presente guida è di fornire all'azienda installatrice delle utili indicazioni operative, per far sfruttare ai propri clienti le opportunità 2024 sugli incentivi fiscali degli impianti.

Al momento della pubblicazione della presente guida la Legge Finanziaria è in fase di elaborazione, ma sono già trapelate delle anticipazioni su diverse restrizioni che verranno messe in atto a partire dal 1° Gennaio 2025.

Per tale motivo è opportuno indicare ai propri clienti circa la possibilità di sfruttare questo rush finale, data l'alta possibilità che siano le ultime occasioni di godere di incentivi fiscali così ampi.

La presente guida fornisce quindi un iter razionale e schematico che semplifica l'azione dell'azienda installatrice.

INDICE DELLA GUIDA:

1. Le previsioni sulla finanziaria.
2. Le possibilità del rush finale 2024.
3. L'elenco degli interventi sino al 31/12/2024.
4. Attenzione alla fatturazione.
5. Le regole a cui stare attenti sugli incentivi.
6. Il plico di validazione.

Data di pubblicazione della guida: 06/11/2024

Disclaimer: La presente guida è semplicemente orientativa e persegue la finalità di fornire informazioni aggiuntive rispetto alla legislazione vigente, così da permettere all'azienda installatrice di avere un set informativo più ampio. Per tale motivo la presente guida non può essere sostitutiva delle valutazioni, analisi e scelte responsabili operate dall'azienda installatrice che deve sempre rifarsi al contesto legislativo vigente.

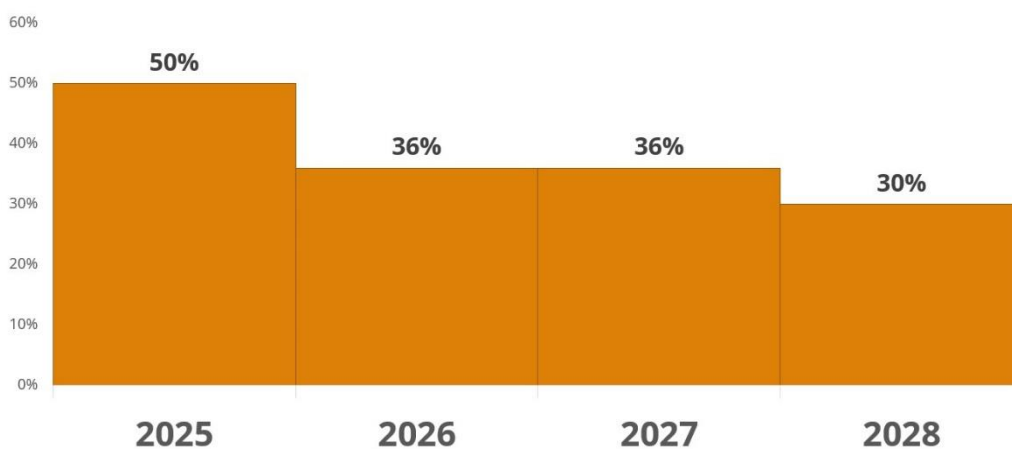
1 LE PREVISIONI SULLA FINANZIARIA

La Legge Finanziaria è in fase di elaborazione all'atto della pubblicazione di questa guida, ma alcune anticipazioni sono già trapelate. Certamente le ufficialità emergeranno solo in sede di votazione finale che, stando alle stime, dovrebbe avvenire tra il 20 e il 31 Dicembre 2024.

In ogni caso le anticipazioni permettono di agire sin d'ora con una discreta probabilità e fanno ipotizzare che gli incentivi fiscali verranno ridotti a partire dall'anno 2025, motivo per cui è utile informare i propri clienti di queste ultime opportunità, valutando quindi, nel dubbio, di sfruttarle al meglio.

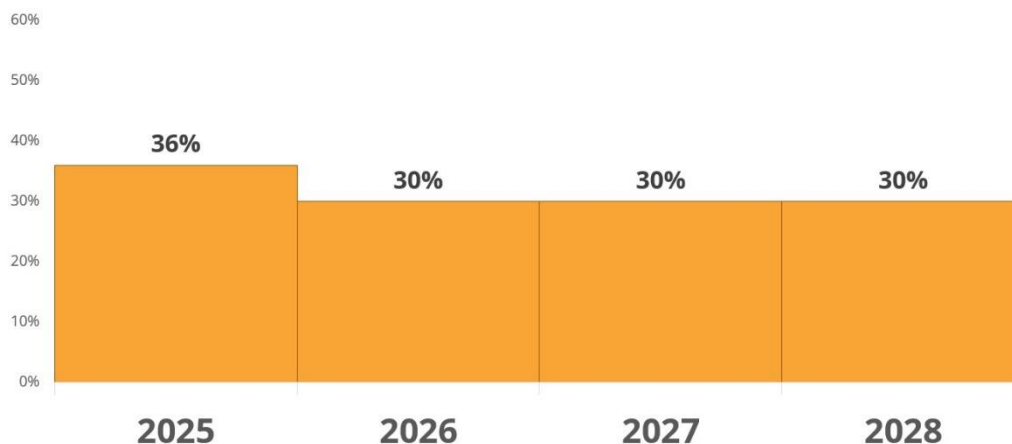
Di seguito riepiloghiamo le attuali anticipazioni sulla finanziaria:

PRIMA ANTICIPAZIONE: Bonus Casa sulla prima casa.



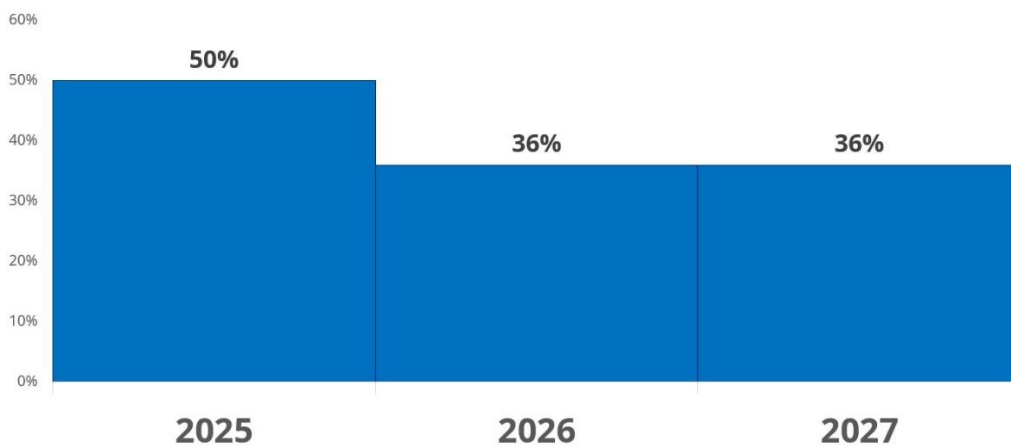
Come si evidenzia dal grafico, il Bonus Casa per la prima casa verrà mantenuto all'aliquota del 50% per l'anno 2025, ma scalerà al 36% nel biennio 2026-2027, per poi atterrare al 30% nel 2028.

SECONDA ANTICIPAZIONE: Bonus Casa sulla seconda casa.



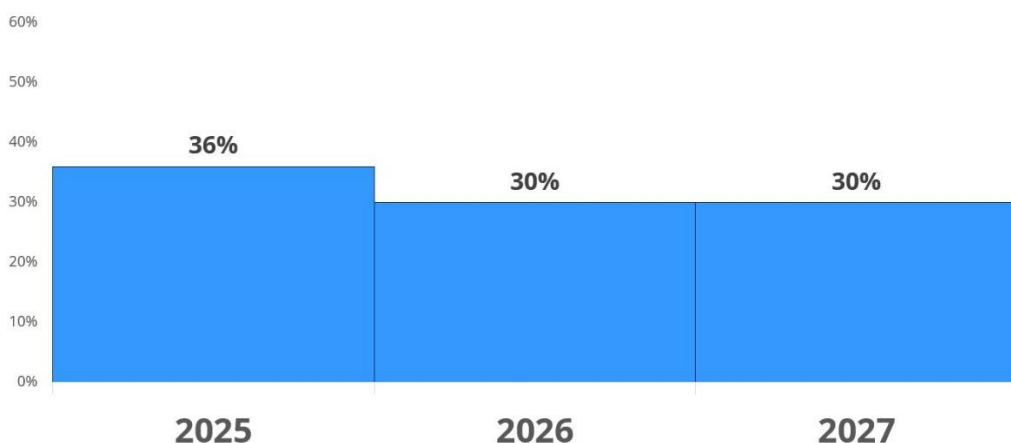
Come si evidenzia dal grafico, il Bonus Casa per la seconda casa verrà abbassato all'aliquota del 36% fin dall'inizio dell'anno 2025, e poi scalerà ulteriormente al 30% nel triennio 2026-2028.

TERZA ANTICIPAZIONE: Eco Bonus sulla prima casa.



Come si evidenzia dal grafico, l'Eco Bonus per la prima casa verrà ridotto e uniformato ad un'unica aliquota del 50% per l'anno 2025, per poi scalare ulteriormente al 36% nel biennio 2026-2027.

QUARTA ANTICIPAZIONE: Eco Bonus sulla seconda casa.



Come si evidenzia dal grafico, l'Eco Bonus per la seconda casa verrà ridotto e uniformato ad un'unica aliquota del 36% per l'anno 2025, per poi scalare ulteriormente al 30% nel biennio 2026-2027.

QUINTA ANTICIPAZIONE: Rimossi gli incentivi per le caldaie alimentate a combustibili fossili.



La Direttiva Case Green impone all'Italia di rimuovere gli incentivi per le caldaie alimentate a combustibili fossili, come il gas metano e il gasolio. Ci si attende quindi che la Finanziaria rimuova le caldaie da Bonus Casa ed Eco Bonus.

2 LE POSSIBILITA' DEL RUSH FINALE 2024

È quindi utile informare i propri clienti sulle possibilità che rimangono valide fino al 31/12/2024.

Tali possibilità, seppure manchino di ufficialità, sono altamente probabili e quindi il rischio è alto che si perdano delle occasioni, se non sfruttate.

Ecco le **principali possibilità** che è utile portare all'attenzione del cliente:

CALDAIA INCENTIVATA CON BONUS CASA 50% o ECO BONUS 65%



Potrebbe essere l'ultima occasione per far godere degli incentivi Bonus Casa 50% o Eco Bonus 65% per le caldaie alimentate a combustibili fossili, come gas metano oppure gasolio. Ad oggi sembra che il blocco incentivi dal 2025 riguardi anche le caldaie hydrogen ready, mentre le tecnologie ibride dovrebbero godere degli incentivi.

BONUS CASA 50% SULLA SECONDA CASA



I classici lavori di ristrutturazione edilizia che includono ad esempio le riqualificazioni degli impianti idrici o termici, possono godere sino al 31/12/2024 dell'aliquota di incentivo fiscale del 50% anche sulla seconda casa.

Questa è un'opportunità da portare ai propri clienti, che la possono quindi sfruttare.

POMPA DI CALORE INCENTIVATA CON ECO BONUS AL 65%



La pompa di calore possiede l'alta aliquota di incentivo del 65% sino al 31/12/2024 e dal 1° Gennaio dovrebbe scendere al 50%.

Si palesa quindi come ultima opportunità per sfruttare al massimo questa percentuale. Seppur controversa, questa è l'indicazione fornita dall'attuale disegno di Legge.

3 L'ELENCO COMPLETO DEGLI INTERVENTI VALIDI SINO AL 31/12/2024

Di seguito è presente l'elenco completo degli interventi che è possibile effettuare con Detrazione Tutelata.

Attraverso gli stessi, i clienti finali godono degli incentivi ancora attualmente disponibili e validi sino al 31/12/2024.

Elenco degli interventi validi sino al 31/12/2024:

Codice	Intervento	Incentivo	%
DT01	Sostituzione generatore esistente con caldaia a condensazione ≤ 35 kW	Bonus Casa	50%
DT02	Sostituzione generatore esistente con caldaia a condensazione ≤ 35 kW	Eco Bonus	50%
DT03	Sostituzione generatore esistente con caldaia a condensazione ≤ 35 kW e termoregolazione	Eco Bonus	65%
DT04	Sostituzione generatore esistente con caldaia a condensazione > 35 kW e termoreg. evoluta	Eco Bonus	65%
DT05	Sostituzione generatore esistente di un centralizzato con caldaia condensazione > 35 kW e termoregolazione	Bonus Casa	50%
DT06	Installazione climatizzatore residenziale in pompa di calore	Bonus Casa	50%
DT07	Sostituzione generatore esistente con pompa di calore residenziale	Eco Bonus	65%
DT08	Sostituzione generatore esistente con pompa di calore extra residenziale	Eco Bonus	65%
DT09	Sostituzione generatore esistente impianto centralizzato con pompa di calore	Eco Bonus	65%
DT10	Sostituzione scaldacqua esistente con scaldacqua in pompa di calore	Eco Bonus	65%
DT11	Sostituzione generatore esistente con sistema ibrido autonomo	Eco Bonus	65%
DT12	Sostituzione generatore esistente con sistema ibrido centralizzato	Eco Bonus	65%
DT13	Installazione di un generatore a biomassa ≤ 35 kW	Bonus Casa	50%
DT14	Sostituzione generatore esistente con generatore a biomassa ≤ 35 kW	Eco Bonus	50%
DT15	Sostituzione generatore esistente con generatore a biomassa > 35 kW	Eco Bonus	50%
DT16	Installazione di collettori solari termici ≤ 20 m ²	Eco Bonus	65%
DT17	Installazione di collettori solari termici > 20 m ²	Eco Bonus	65%
DT18	Installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo	Bonus Casa	50%
DT19	Rifacimento dell'impianto idrico residenziale	Bonus Casa	50%
DT20	Rifacimento dei servizi igienico sanitari	Bonus Casa	50%
DT21	Modifiche strutturali e di ammodernamento dell'impianto termico	Bonus Casa	50%
DT22	Interventi edilizi straordinari (con relative finiture)	Bonus Casa	50%
DT23	Sostituzione degli infissi e dei serramenti in ambito residenziale	Bonus Casa	50%
DT24	Sostituzione degli infissi e dei serramenti in ambito extra residenziale	Eco Bonus	50%
DT25	Coibentazione delle strutture opache	Eco Bonus	65%

Tutti e 25 gli **interventi** elencati **sono coinvolti** dalle future limitazioni, in quanto le restrizioni riguardano:

- **Eliminazione dell'incentivo.**
(DT01-DT02-DT03-DT04-DT05)
- **Riduzione dell'aliquota Eco Bonus dal 65% al 50%.**
(DT07-DT08-DT09-DT10-DT11-DT12-DT16-DT17-DT25)
- **Riduzione dell'aliquota Bonus Casa dal 50% al 36% su seconda casa nell'anno 2025.**
(DT06-DT13-DT18-DT19-DT20-DT21-DT22-DT23)
- **Riduzione dell'aliquota Eco Bonus dal 50% al 36% su seconda casa nell'anno 2025.**
(DT07-DT08-DT09-DT10-DT11-DT12-DT14-DT15-DT16-DT17-DT25)

4 ATTENZIONE ALLA FATTURAZIONE

Per far sfruttare ai propri clienti le ultime opportunità degli incentivi 2024, serve prestare attenzione a diverse regole.

L'elenco completo di queste regole è presente nel prossimo capitolo, mentre in questo ci concentriamo su un aspetto molto specifico ed estremamente importante.

Tale aspetto consiste nel gestire adeguatamente la fatturazione al cliente, onde evitare di far perdere l'opportunità degli incentivi 2024.

Le casistiche sono sostanzialmente due, cioè se il vostro cliente è persona fisica, oppure se è persona giuridica.

SE il vostro cliente è PERSONA FISICA allora:

occorre applicare il principio di cassa e cioè far sostenere le spese al cliente entro il 31/12/2024.

Così facendo il vostro cliente rientra totalmente nella regolamentazione 2024 e può sfruttare appieno queste opportunità, portando in detrazione l'incentivo per i prossimi dieci anni.

Serve quindi rispettare questi tre passi:

1. Iniziare i lavori nell'anno 2024.
2. Effettuare la fattura al cliente nel 2024 ed ottenere il totale pagamento entro il 31/12/2024.
(Nel caso di importo diviso tra acconto e saldo, anche il saldo deve essere versato entro il 31/12/2024)
3. Se necessario, concludere i lavori anche dopo il 31/12/2024.

SE il vostro cliente è PERSONA GIURIDICA allora:

occorre applicare il principio di competenza e cioè effettuare i lavori al cliente entro il 31/12/2024.

Così facendo il vostro cliente rientra totalmente nella regolamentazione 2024 e può sfruttare appieno queste opportunità, portando in detrazione l'incentivo per i prossimi dieci anni.

Serve quindi rispettare questi tre passi:

1. Iniziare i lavori nell'anno 2024.
2. Concludere i lavori entro il 31/12/2024 ed effettuare la totalità delle fatture entro tale data.
3. Se necessario, ottenere il pagamento anche dopo il 31/12/2024.

5 LE REGOLE A CUI STARE ATTENTI SUGLI INCENTIVI

Gestire gli incentivi degli impianti diventa sempre più articolato, ed occorre rispettare una serie di regole, utili a non far perdere i diritti ai clienti finali, soprattutto in caso di controlli.

Di seguito vi elenchiamo le principali regole 2024:

- **Soggetto beneficiario: verifica dei diritti e dei requisiti.**
Le regole degli incentivi Bonus Casa ed Eco Bonus specificano chi sono i soggetti beneficiari, sia nel perimetro dei possessori degli immobili che degli affittuari. Occorre quindi verificare in prima battuta se il soggetto è pieno beneficiario dei diritti, oltre al possesso dei relativi requisiti.
- **Catasto: verifica dei requisiti catastali.**
Per poter far godere degli incentivi fiscali occorre che gli immobili coinvolti dall'intervento siano in possesso di specifici requisiti catastali. Occorre quindi effettuare una verifica di dettaglio.
- **Intervento: verifica dei requisiti tecnici e normativi.**
Occorre verificare i requisiti così come indicati dallo specifico Decreto Eco Bonus e dalle norme di riferimento. Occorre perciò verificare i requisiti tecnici delle apparecchiature (ad esempio COP delle pompe di calore), e degli impianti (ad esempio obblighi sulle valvole termostatiche), oltre agli obblighi normativi e documentali.
- **Importi: verifica di prezzi, iva e fatture.**
Occorre verificare i prezzi indicati nelle fatture, come da regole imposte dal Prezzario Mite e dai successivi aggiornamenti occorsi. Occorre essere certi della corretta applicazione dell'iva in relazione ai beni, anche significativi, esposti in fattura.
- **Pagamento: verifica dei paganti e dei bonifici.**
Occorre verificare che il pagante sia il corretto soggetto collegato agli incentivi e le modalità con cui effettuare i bonifici devono rispettare le ultime regolamentazioni.
- **Enea: correttezza dati e trasmissione.**
Per gli interventi previsti serve raccogliere in modo preciso i dati relativi all'intervento richiesti dall'ente Enea e poi provvedere, entro i tempi dettati dalla legge, alla relativa trasmissione obbligatoria.

È molto utile, oltre che tutelante, consegnare al cliente un plico, al termine dei lavori, che attesti il pieno rispetto delle regole sugli incentivi, oltre agli ulteriori atti normativi, come ad esempio la dichiarazione di conformità.

Oltre ad esprimere la propria professionalità, è una forma di piena tutela, difatti così facendo:

- L'azienda installatrice dimostra di aver ottemperato a tutti gli aspetti di legge dovuti e il tutto viene attestato dalla presenza di documenti che lo dimostrano.
- Il cliente finale ha una documentazione realmente completa che può perciò esibire in caso di controlli, anche semplicemente formali.

6 IL PLICO DI VALIDAZIONE

Chi di voi possiede un abbonamento valido al servizio “Detrazione Tutelata” conosce già il plico di validazione, che consiste in un documento ufficiale validato da noi di eTeampro, unitamente al nostro partner fiscale.

Il plico di validazione attesta la presenza di tutti i requisiti necessari, validando l'intervento come idoneo per accedere pienamente alle detrazioni fiscali, ovvero Bonus Casa ed Eco Bonus.

Così facendo l'azienda installatrice ottiene la validazione ufficiale operata da un ente terzo (eTeampro) e può garantire al proprio cliente finale che l'intervento è effettuato nel pieno rispetto delle regole.

Invitiamo quindi gli abbonati di Detrazione Tutelata a sfruttare ancora di più il plico di validazione in questo fine 2024, ricordando ai clienti che queste ultime opportunità di incentivi sono, come sempre, pienamente garantite e validate.

Per chi di voi, non fosse ancora abbonato, può ottenere informazioni su Detrazione Tutelata:

Telefonandoci al numero 0341.731738

Oppure scrivendo una mail a info@eteampro.it